

RIGRON SG

**Diserbante di post-emergenza
per fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, soia,
frumento, mais e sorgo.
Granuli idrosolubili**

RIGRON SG

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
Bentazone puro g 87
(da g 95 di sale sodico puro) g 100
Coformulanti q. b. a

INDICAZIONI DI PERICOLO

Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica della pelle. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.



CONSIGLI DI PRUDENZA:

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso. Evitare di respirare la polvere. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1

Distribuito da:

Du Pont De Nemours Italiana S.r.l., via Pontaccio, 10 - 20121 Milano

Stabilimenti di produzione:

BASF SE-67056 Ludwigshafen - Germania

IPT Pergande - 06369 Weissandt-Golzau, Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10357 del 08.03.2000

Contenuto netto: 1 - 3 kg

Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone.

Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastrointestinali e respiratorio. Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C., Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleli.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Rigron SG è un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato. Rigron SG s'impiega, quindi solo in post-emergenza delle infestanti. E' attivo contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga quali: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle); *Amaranthus retroflexus* (Amaranto Comune); *Anagallis arvensis* (Mordigallina); *Arthemis spp.* (Falsa camomilla); *Chenopodium album* (Farinaccio comune); *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del Pastore); *Galium aparine* (Caglio); *Helianthus annuus* (Girasole); *Matricaria camomilla* (Camomilla); *Polygonum convolvulus* (Poligono convolvolo); *Polygonum lapathifolium* (Poligono nodoso); *Polygonum persicaria* (Persicaria comune); *Portulaca oleracea* (Erba porcellana); *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico); *Rapistrum ruosum* (Rapistro rugoso); *Sinapis arvensis* (Senape Selvatica); *Solanum nigrum* (Erba morella); *Stellaria media* (Centocchio); *Xanthium strumarium* (Lappola). Non deve piovere per almeno 12-24 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito in quantità sufficiente dalle malerbe sensibili.

Rigron SG non è volatile e può essere applicato anche in vicinanza delle colture sensibili agli erbicidi ormonici (vigneti, frutteti, colture orticole).

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA e FAVINO: 0,6 - 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

PISELLO: 0,6 - 1,1 Kg/ha.

Trattare quando la coltura è alta 8-10 cm e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

SOIA: 0,6 - 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera - 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

FRUMENTO: 1,1 Kg/ha

Trattare da inizio accostamento ad inizio levata della coltura.

Rigron SG è particolarmente indicato per distruggere *Matricaria spp.*, *Anthemis spp.*, *Galium aparine* ed altri infestanti a foglia larga nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate.

MAIS: 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura è allo stadio di 3-6 foglie e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate.

L'aggiunta di olio bianco (3-4L/ha) migliora l'efficacia erbicida di Rigron SG.

SORGO: 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura è allo stadio di 3-6 foglie e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate.

In tutte le colture il prodotto va impiegato utilizzando volumi di acqua di 200-600 litri di acqua ad ettaro.

Per tutte le colture deve essere effettuato un solo intervento

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con gli erbicidi ad azione graminicida.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per frumento e soia; 30 giorni per fagiolo, fagiolino, fava, favino e pisello. Per mais e sorgo non è previsto.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 19.04.2013 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 16.12.2015.